

PROGRAMMA SCULTURA TRIENNIO

Prof. Fabio Tasso

f.tasso@accademialigustica.it | www.fabiotasso.com

PERCHÉ FARE SCULTURA

La Scultura ha modificato il paesaggio ed è servita per orientarsi. È stata rituale, ha celebrato e ha ricordato. È tra le prime forme d'arte mai emerse, comune all'intero genere umano indipendentemente dall'area geografica. La Scultura condivide lo stesso spazio che occupa il nostro corpo, sta nel tempo e sta in silenzio. È l'atto artistico per eccellenza in cui la materia, informe, assume significato. I materiali della Scultura sporcano, pesano, ingombrano, sono soggetti alla forza di gravità. Pensare e realizzare una forma nelle tre dimensioni richiede uno sforzo e dei processi cognitivi che, durante la crescita, non ci vengono insegnati. Per questi motivi, da bambini, si disegna e si dipinge; raramente si modella. Tra le arti principali, La Scultura è quella meno praticata nonostante sia tra le più importanti nel panorama artistico contemporaneo. La Scultura è complessa e il percorso da intraprendere, necessario per indagare un atto creativo tanto primordiale, è molto lungo. Servono passione, perseveranza e molta curiosità. Ricordiamo, però, che più lungo e arduo è il cammino, maggiore è la soddisfazione quando si giunge a destinazione.

COSA SI FA? E DOPO?

La Scuola di Scultura, in linea con l'alto livello formativo che contraddistingue l'Accademia di Belle Arti, è un luogo in cui si impara a pensare, si impara a fare, si fa pensando e si pensa facendo.

Questo indirizzo di studi è indubbiamente incentrato sulla crescita artistica che riguarda la creazione dell'oggetto tridimensionale. Tra gli effetti "collaterali" c'è lo sviluppo di competenze utili a chi volesse intraprendere la strada dei mestieri manuali.

Si affronta un'ampia varietà di tecnologie legate alla Scultura, riflettendo sui processi, sul rapporto che questi hanno con il vero significato di tecnica e su come la necessità del fare sia legata alla nascita dei materiali. Si ripercorrono gli atti artistici primordiali e quelli contemporanei.

Sono proposti stage e fornite indicazioni su come proseguire gli studi, in vista di una futura carriera artistica. Ci si concentra anche sull'apprendimento e sull'insegnamento della Scultura, offrendo un primo passo formativo verso un'eventuale carriera nell'ambito scolastico.

METODOLOGIA DIDATTICA

Lezioni frontali con ausilio di slide e video, lezioni laboratoriali e metodo euristico della ricerca*.

*Attraverso l'assegnazione di esercitazioni precedute da un'introduzione al tema, l'allievo sarà guidato a scoprire, da solo, ciò che si desidera egli conosca mediante un costante ed attivo suo coinvolgimento nei percorsi di ricerca e di interpretazione. Così operando padroneggerà le conoscenze acquisite e sarà in grado di utilizzarle in tutte le fasi di apprendimento successive.

**“Se ascolto
dimentico,
se vedo
ricordo,
se faccio
capisco”.**

- Confucio

SCULTURA 1



BIBLIOGRAFIA SUGGERITA

PROGRAMMA

Il punto:

Il buco, il foro.
Il disegno.
L'orientamento spaziale.

*La prospettiva.
Il reticolo assonometrico.*

La linea:

Retto e curvo.
Il filo, il taglio.
L'incisione.
La direzione.
Camminare.

Il piano:

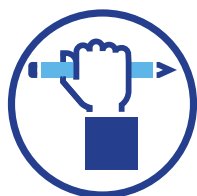
La superficie.
Concavo e convesso.
Maschile e femminile.
La sezione.
La piega.
Il panneggio.

L'assemblaggio.

Lo spazio:

I solidi elementari.
L'impacchettamento.
Il pieno e il vuoto.
La presenza e l'assenza.
La materia e il materiale.
Orizzontalità e verticalità.
La composizione.
L'impronta.
L'incastro.
Il modulo.
Il linguaggio.

*Il modellato in argilla.
Il modellato in plastilina.
La formatura a perdere.
Lo stampaggio in gesso.
Il gesso diretto.
Il cemento.*



MODALITÀ D'ESAME

Revisione lavori svolti durante l'anno.

Tesina su argomenti affrontati.

Schede di lettura di una scultura.

EDWIN A. ABBOTT,
Flatlandia - Racconto fantastico a più dimensioni.

MARCELLO BARISON (a cura di),
Paul Klee, Teoria della forma e della figurazione.

FRANCESCO CARERI,
Walkscapes - camminare come pratica estetica.

ROBERTO CASATI,
La scoperta dell'ombra - Da Platone a Galileo la storia di un enigma che ha affascinato le grandi menti dell'umanità.

EDUARDO CHILLIDA,
Lo spazio e il limite - Scritti e conversazioni sull'arte.

A.K. COOMARASWAMY,
Il grande brivido - Saggi di simbolica e arte.

A.K. COOMARASWAMY,
L'albero la ruota il loto - Elementi di iconografia buddhista.

GILLES DELEUZE,
La piega - Leibniz e il Barocco.

ISABELLA DUCROT,
La matassa primordiale.

CHARLES A. EASTMAN,
L'anima dell'indiano.

RENÉ GUÉNON,
Simboli della Scienza sacra.

EUGEN HERRIGEL,
Lo zen e il tiro con l'arco.

WASSILY KANDINSKY,
Punto linea superficie.

PAUL KLEE,
Quaderno di schizzi pedagogici.

ROSALIND KRAUSS,
Passaggi - Storia della scultura da Rodin alla Land Art.

HENRY MOORE,
Sulla Scultura.

GIANGIORGIO PASQUALOTTO,
Estetica del vuoto - Arte e meditazione nelle culture d'Oriente.

FRANCESCO POLI,
La scultura del Novecento.

VITTORIO TAMARO (a cura di),
Vuoto/Pieno - Il buo e il suo pastore: una storia zen dall'antica Cina.

D'ARCY W. THOMPSON,
Crescita e forma.

MARGUERITE YOUCENAR,
Il Tempo, grande scultore.

SCULTURA 2



BIBLIOGRAFIA SUGGERITA

PROGRAMMA

Il corpo:

La figura intera.
Le sei direzioni.
L'albero.
La misura e le proporzioni.
L'armonia.
Il nudo.
La posa.
L'equilibrio.
Il riposo.
Il tempo.
La mimesi.
Il tatto e lo sguardo.
Gli altri sensi.
Il frammento.
La testa.
Il ritratto e la maschera.
La mano, il braccio.
Il piede, la gamba.
Il tronco.
La marionetta.
La pignatta.

La carta pesta.
Modellato dal vero.
Modellato in argilla.
Modellato in plastilina.
Modellato in gesso diretto.
La formatura in gesso a tasselli.
La formatura del corpo.
L'alginate.

Scultura e Architettura:

La scultura e il paesaggio.
Prendere spazio.
I contenitori.
Abitare.
La stanza.
La casa.
La città.

Scultura in gasbeton.
Scultura in polistirene.
Scultura in poliuretano.

GASTON BACHELARD,
La poetica della Rêverie.

GASTON BACHELARD,
La poetica dello spazio.

GASTON BACHELARD,
La terra e il riposo - Un viaggio tra le immagini dell'intimità.

SAMUEL BECKETT,
In nessun modo ancora.

MAURIZIO BETTINI,
Il ritratto dell'amante,

GIANCARLO CATALDI,
Attualità del primitivo e del tradizionale in architettura.

MARIO DE MICHELI (a cura di),
Arturo Martini - La scultura lingua morta.

GEORGES DIDI-HUBERMAN,
La somiglianza per contatto - Archeologia, anacronismo e modernità dell'impronta.

FERNANDO ESPUELAS,
Il Vuoto - Riflessioni sullo spazio in architettura.

FERNANDO ESPUELAS,
Madre materia - Il pensiero dell'architettura.

ENRICO GUIDONI,
Architettura primitiva.

MARTIN HEIDEGGER,
Saggi e discorsi.

MARTIN HEIDEGGER,
Corpo e spazio - Osservazioni su arte - scultura - spazio.

MARTIN HEIDEGGER,
L'arte e lo spazio.

FRANÇOIS JULLIEN,
Il nudo impossibile.

JANET KRAYNAK,
Please Pay Attention Please - Le parole di Bruce Nauman.

LE CORBUSIER,
Verso una Architettura.

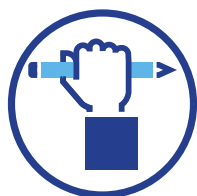
JEAN-LUC NANCY,
Il ritratto e il suo sguardo.

GEORGES PEREC,
Specie di spazi.

ADRIAN SNODGRASS,
Architettura, tempo, eternità.

HENRY D. THOREAU,
Walden - ovvero vita nei boschi.

LEA VERGINE,
Body Art and Performance.



MODALITÀ D'ESAME

Revisione lavori svolti durante l'anno.

Tesina su argomenti affrontati.

Schede di lettura di una scultura.

SCULTURA 3



BIBLIOGRAFIA SUGGERITA

PROGRAMMA

La professione dello scultore:

Budget e sostenibilità.
Lo spazio espositivo.
I simposi di Scultura.
I concorsi.
Il portfolio, il sito internet.
Fotografare le sculture.
Le modalità espositive.
La biografia.
Il pensiero creativo.

Sviluppi della Scultura contemporanea:

La cosa, l'oggetto, l'atto artistico. *Le gomme.*
Scultura e Installazione. *Il lattice.*
Scultura e luogo. *Le plastiche.*
Scultura e Design. *Le resine.*
I materiali. *La modellazione 3d.*
Le nuove tecnologie. *La stampa 3d.*

Lavoro sulla tesi di laurea:

Come fare ricerca. *L'impaginazione.*
Ricerare facendo. *La grafica.*
Come scrivere una tesi di laurea.
L'impaginazione.
La stampa.

Lavori plastici inerenti all'argomento della tesi.

RUDOLF ARNHEIM,
Verso una psicologia dell'arte.

WALTER BENJAMIN,
L'opera d'arte nell'epoca della sua riproducibilità tecnica - Arte e società di massa.

NICOLAS BOURRIAUD,
Postproduction.

FRANÇOIS CHENG,
Cinque meditazioni sulla bellezza.

ARTHUR C. DANTO,
La trasfigurazione del banale.

GEORGES DIDY-HUBERMAN,
Il gioco delle evidenze - La dialettica dello sguardo nell'arte contemporanea.

VILÉM FLUSSER,
Filosofia del design.

ROSALIND KRAUSS,
Reinventare il medium - Cinque saggi sull'arte d'oggi.

ELENA LA SPINA,
La parola e la forma - Scritti di Tony Cragg.

ANNALISA METTA,
Paesaggi d'autore - il Novecento in 120 progetti.

BRIAN O'DOHERTY,
Inside the White Cube - l'ideologia dello spazio espositivo.

FRANCESCO POLI,
Arte contemporanea.

FRANCESCO POLI,
Minimalismo - arte povera - arte concettuale.

FRANCESCA RIGOTTI,
Il pensiero delle cose.

KUKI SHŪZŌ,
La struttura dell'Iki.

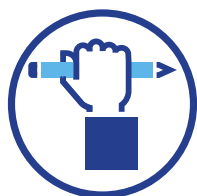
ADRIAN SNODGRASS,
Architettura, tempo, eternità.

GIANPAOLA SPIRITO,
Forme del vuoto - Cavità, concavità e fori nell'architettura.

ANGELA VETTESE,
Capire l'arte contemporanea.

ANGELA VETTESE,
Si fa con tutto.

STEFANO ZECCHI,
La bellezza.



MODALITÀ D'ESAME

Revisione lavori svolti durante l'anno.

Presentazione del portfolio.

Tesina su argomenti affrontati.